

# PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO

## ANNO SCOLASTICO 2015-2016

Il presente piano personalizzato viene redatto ai sensi della L. 8/10/2010 n. 170 "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico" e va sottoscritto congiuntamente da insegnanti e famiglia.

### SCUOLA PRIMARIA

Istituzione scolastica	Classe
Scuola Primaria	Responsabile di classe
Anno Scolastico	Referente DSA

### 1 – DATI RELATIVI ALL'ALUNNO

Cognome e Nome	Luogo e data di nascita
Diagnosi specialistica (Redatta da ..... in data.....)	
Informazioni dalla famiglia	
Consapevolezza delle difficoltà	
Disponibilità a chiedere supporto	
Eventuali altre informazioni	

### 1.1 - Dati relativi alla classe frequentata

Composizione della classe
Informazioni della classe sul tema dei DSA
Disponibilità alla collaborazione
Eventuali criticità

## 2 - FASE OSSERVATIVA

### 2.1 - Caratteristiche comportamentali dell'alunno

	sì	no	in parte	osservazioni
Collabora con i pari				
Collabora con gli adulti				
Motivazione allo studio				
Disponibilità alle attività				
Rispetto delle regole				

### 2.2 - Funzionamento delle abilità di base

Competenza linguistica
Lettura strumentale (velocità, correttezza)
Comprensione
Scrittura strumentale (velocità, correttezza)
Scrittura ideativa
Scrittura motoria

Calcolo
Altro

**Note:**

competenza linguistica (fonologica, lessicale, morfosintattica, semantica)

lettura strumentale (decodifica di lettere e parole)

comprensione (attribuzione di significato a parole e testi)

scrittura strumentale (codifica di lettere e parole)

scrittura ideativa (codifica di parole e frasi per comunicare significati complessi)

scrittura motoria (realizzazione grafica)

calcolo (lettura e scrittura di numeri, impostazione ed esecuzione calcoli scritti, tabelline...)

### 2.3 - Caratteristiche del processo di apprendimento

Funzioni della memoria
Funzioni dell'attenzione
Funzioni del pensiero

**Nota:**

Considerata la particolare difficoltà dei ragazzi con DSA nel memorizzare procedure (es. poesie, giorni della settimana, mesi dell'anno, formule ...); si consiglia di valutare i processi cognitivi in generale.

Linee guida per le funzioni:

memoria: capacità di registrare, immagazzinare e rievocare informazioni con particolare riferimento alla capacità di recupero delle informazioni a breve e a lungo termine,

attenzione: capacità di focalizzarsi su uno o più stimoli esterni e/o interiori, per periodi di tempo più o meno prolungati, eventuali situazioni, argomenti e altro che sollecitano l'attenzione e la motivazione,

pensiero: funzioni cognitive superiori, chiamate anche esecutive (es. indicazioni sulla modalità di organizzare le conoscenze, pianificare e realizzare progetti ...).

## 2.4 – Strategie utilizzate dall'alunno

Strategie di studio (come affronta i testi scritti, ad es. sottolinea, identifica parole chiave, riporta concetti ...)

Modalità di affrontare i compiti (si impegna, rinuncia presto...)

Uso di strumenti di aiuto (usa già alcuni strumenti informatici, software, tabelle ...)

### 3 - EVENTUALI OBIETTIVI SPECIFICI PER L'ALUNNO

Area linguistico-artistico-espressiva Italiano  Inglese  Musica  Arte-immagine  Scienze motorie	
Area storico-geografica  Storia  Geografia	
Area matematico-scientifico-tecnologica  Matematica  Scienze  Tecnologia	

**Nota:**

i principi della didattica individualizzata e personalizzata prevedono sia il raggiungimento di obiettivi formativi per tutti, sia la valorizzazione di eventuali eccellenze, si lascia in questo caso alla libertà dell'insegnante l'individuazione e l'adattamento degli obiettivi già definiti per l'intera classe e che hanno la finalità di valorizzare le peculiarità dell'alunno.

#### 4 - STRATEGIE METODOLOGICHE E DIDATTICHE IN CLASSE

##### Azioni previste

Organizzare lezioni frontali che utilizzino contemporaneamente più linguaggi comunicativi (es. codice linguistico, iconico...)

Utilizzare la classe come risorsa

- apprendimenti e attività laboratoriale in piccoli gruppi
- attività di *tutoring*
- attività di *cooperative learning*
- altro

Utilizzare strategie di apprendimento e di studio

uso di mediatori didattici facilitanti l'apprendimento (*indicare alcuni*)

fornire conoscenze per le strategie di studio (*indicare alcune*)

offrire anticipazioni come ad es. schemi, brevi informazioni ecc. (*indicare alcune*)

altro (*indicare*)

Rispettare i tempi dell'alunno – l'allievo e tener conto delle sue fasi di organizzazione dei lavori e dei compiti

- verificare un uso funzionale del diario
- verificare la comprensione delle indicazioni ricevute per un compito
- altro

#### 5 - ULTERIORI PROPOSTE PER IL FUTURO

Proposte di nuove strategie di studio, di organizzazione del lavoro, dei compiti che si ritiene si adattino alla specificità dell'alunno - dell'allievo

Alcuni esempi:

## 6 - MISURE DISPENSATIVE E COMPENSATIVE PREVISTE

### Misure attuate in classe

#### 6.1 - Dispensa da compiti quali (*inserire indicazioni e modalità di attuazione*)

<input type="radio"/> leggere a voce alta
<input type="radio"/> scrivere velocemente sotto dettatura
<input type="radio"/> copiare dalla lavagna
<input type="radio"/> eseguire un eccessivo carico di compiti
<input type="radio"/> studio mnemonico di procedure (tabelline, formule...)
<input type="radio"/> utilizzo della lingua straniera in forma scritta
<input type="radio"/> interrogazioni a sorpresa
<input type="radio"/> concessione di tempi più lunghi nell'esecuzione di alcuni compiti (es. per prove scritte, per lo studio)

#### 6.2 - Uso di strumenti compensativi quali (*inserire eventuali indicazioni rispetto ai supporti che vengono forniti*)

<input type="radio"/> tabella dei mesi, tabella dell'alfabeto e dei vari caratteri
<input type="radio"/> schemi per la coniugazione dei verbi
<input type="radio"/> tavola pitagorica, tabella delle misure, tabella delle formule, tabelle di vario tipo
<input type="radio"/> calcolatrice
<input type="radio"/> registratore
<input type="radio"/> cartine geografiche e storiche
<input type="radio"/> tabelle della memoria di ogni tipo
<input type="radio"/> altro

### 6.3 - Uso di ulteriori strumenti compensativi e/o accorgimenti

<input type="radio"/> videoscrittura con correttore ortografico e sintesi vocale
<input type="radio"/> programmi adeguati e commisurati alla compensazione delle difficoltà nel singolo caso
<input type="radio"/> testi in forma ridotta
<input type="radio"/> supporto che prevede l'utilizzo di cassette registrate (autorizzazione a registrare le lezioni, registrazioni fornite dagli insegnanti, prodotte dagli alunni e/o allegate ai testi)
<input type="radio"/> testi parlati dei libri adottati e/o di specifico interesse
<input type="radio"/> altro

### 6.4 - Misure attuate nei compiti domestici (*inserire eventuali indicazioni*)

Dispensa da compiti quali <input type="radio"/> eccessivo carico di compiti
Dispensa da compiti quali <input type="radio"/> studio mnemonico
<input type="radio"/> supporti quali adulto di accompagnamento, strumenti informatici
<input type="radio"/> altro

#### Nota:

Le misure dispensative e compensative non vanno applicate in forma prescrittiva, bensì vanno concordate con l'alunno in modo da essere rispondenti alle sue particolari necessità e contemporaneamente alle esigenze di adattamento alla vita di classe.

## 7 - VERIFICA E VALUTAZIONE

Si utilizzano

- Interrogazioni programmate (non più di una al giorno)
- gli strumenti necessari usati abitualmente dall'alunno (ingrandimenti di consegne, computer e altro) indicare quali
- riduzione di richieste e/o tempi più lunghi per lo svolgimento di compiti scritti
- prove orali in compensazione di prove scritte
- attenzione ai contenuti piuttosto che alla forma
- altro

## 8 - PATTO CON LA FAMIGLIA

Si concordano:

- i compiti a casa
- le modalità di aiuto
- gli strumenti compensativi

Si pianificano gli incontri famiglia - insegnanti.

Dirigente Scolastico

---

Insegnanti di classe

---

---

Genitori

---

---

Tecnico competente (se ha partecipato alla stesura del documento)

---